

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2014, n. 17-763

Protocollo di collaborazione tra Regione Piemonte e Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Area Metropolitana di Torino inerente azioni di valorizzazione integrata delle strutture regionali inserite nel Parco naturale La Mandria e nel Parco naturale di Stupinigi.

A relazione degli Assessori Parigi, Valmaggia:

Premesso che:

con legge regionale 7 giugno 1993 n. 24 è stato istituito l'Ente di gestione del Parco regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve naturali delle Valli di Lanzo (in sostituzione dell'Azienda regionale dei Parchi suburbani), e con legge regionale n. 1 del 1992 è stato istituito l'Ente di gestione del Parco regionale di Stupinigi, entrambi oggi confluiti nell'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Area Metropolitana di Torino, ente strumentale di diritto pubblico della Regione Piemonte, istituito per la gestione delle aree protette a gestione regionale, ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Con DGR 5 giugno 1995, n. 212-46579 sono stati assegnati all'ente di gestione del Parco regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve naturali delle Valli di Lanzo i beni immobili di proprietà della Regione Piemonte, fatta eccezione per alcuni specifici fabbricati, inclusi nel Parco regionale La Mandria e in particolare i locali del Borgo Castello – inserito nel sito seriale Residenze Sabaude, dichiarato dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità e con DGR 4 agosto 2009, n. 90 – 12011 è stata affidata all'Ente Parco la gestione dei contratti di affitto e di locazione dei beni di proprietà regionale appartenenti al contesto urbano e rurale del compendio di Stupinigi.

Progetti di restauro e valorizzazione, in particolare, del complesso monumentale costituito dalla Reggia di Venaria e dal Borgo Castello della Mandria sono già stati oggetto di accordo tra il Ministero dei Beni e le Attività culturali e del Turismo e la Regione Piemonte, che, in proposito, hanno stipulato un primo Accordo di Programma Quadro nel 1999, al quale hanno fatto seguito, dopo l'intesa istituzionale di programma fra Governo e Regione in data 22 marzo 2000, un secondo Accordo di Programma Quadro in data 18 maggio 2001 e due Atti integrativi, rispettivamente in data 26 ottobre 2006 e 26 giugno 2007.

Anche la riqualificazione e la valorizzazione architettonica, ambientale e paesaggistica del compendio di Stupinigi sono state oggetto di intese, quali il "Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Nichelino, l'Ente Parco di Stupinigi, l'Ente Parco Fluviale del Po-tratto cuneese e la Fondazione Ordine Mauriziano, sottoscritto l' 8 maggio 2009, nell'ambito del progetto 'Nichelino 2010', nonché l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Nichelino, adottato con D.P.G.R. n. 22 del 10 marzo 2010 per l'esecuzione di interventi di riqualificazione dei poderi juvarriani e del "borgo" di appartenenza e il Protocollo di collaborazione per la valorizzazione e lo sviluppo di Stupinigi sottoscritto tra Ente Parco e Fondazione Ordine Mauriziano in data 21 settembre 2012.

L'art. 7 comma 2 lett. a) della legge regionale 19/2009 prevede tra le finalità dei parchi naturali anche quelle di "valorizzare il patrimonio storico – culturale e architettonico" e di "promuovere iniziative di sviluppo compatibile con l'ambiente favorendo le attività produttive e lo sviluppo delle potenzialità turistiche e di altre forme di fruizione dell'area protetta che realizzano una equilibrata integrazione delle attività umane con la conservazione degli ecosistemi naturali".

Con DGR 31-3835 del 8 maggio 2012 “Programma di intervento per la valorizzazione integrata delle strutture regionali del Parco naturale La Mandria – Istituzione gruppo di lavoro e definizione obiettivi e linee di intervento”, la Giunta ha deliberato di avviare un “Programma di valorizzazione delle strutture regionali presenti nel Parco La Mandria, al fine della creazione di un importante complesso culturale-naturalistico integrato con la Reggia di Venaria e il territorio circostante” e relativamente al recupero e valorizzazione del compendio regionale di Stupinigi sono stati attivati tavoli tecnici in collaborazione con gli Enti competenti.

Il patrimonio regionale presente nei Parchi Reali della Mandria e di Stupinigi, formato da :

- Borgo Castello e oltre una ventina di strutture storiche e rurali localizzate su circa 1700 ettari di proprietà regionale presso il Parco naturale La Mandria;

- gran parte del “Concentrico della Palazzina di Caccia ”, oltre a varie strutture storiche e rurali, localizzati su circa 1400 ettari di proprietà regionale presso il Parco naturale di Stupinigi;

risulta in parte inutilizzato pur se parzialmente già recuperato e nonostante rappresenti una concreta opportunità di sviluppo del territorio, soprattutto in relazione alla presenza dei limitrofi poli turistici costituiti dalla Reggia di Venaria, dalla Palazzina di Caccia di Stupinigi e dalla città di Torino.

Per i suddetti motivi, la Regione Piemonte nel rispetto delle previsioni dell’art. 7, comma 2, lett. a della l.r. 19/2009, ritiene opportuno rafforzare il percorso di collaborazione istituzionale nel rispetto delle reciproche attribuzioni e competenze e intraprendere azioni volte alla definizione di una visione strategica unitaria orientata verso obiettivi mirati ad uno sviluppo condiviso e all’uopo prevede di sottoscrivere un Protocollo di collaborazione – il cui schema è allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante - con l’Ente di Gestione delle Aree Protette dell’Area Metropolitana di Torino, sopra citato.

I temi e gli ambiti della collaborazione individuati dal predetto schema di Protocollo sono declinabili nelle seguenti tipologie:

1) conservazione e valorizzazione del patrimonio, con definizione altresì di interventi di rifunzionalizzazione di quelle strutture prive di adeguata effettiva destinazione;

2) attività di promozione turistica, culturale ed ambientale, condivise anche con il Consorzio di valorizzazione culturale “La Venaria Reale”, con l’obiettivo di un maggior sviluppo delle attività gestionali del Complesso storico – monumentale delle “Residenze Reali” piemontesi;

3) impulso alla creazione di un sistema di incubatori di start up per servizi turistici nei “parchi reali”.

Con successivi specifici accordi di dettaglio verrà data attuazione, secondo le priorità condivise, agli interventi definiti e programmati, previa conferma della necessaria copertura finanziaria.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale unanime,

delibera

1) di approvare lo schema di Protocollo di collaborazione, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante, tra la Regione Piemonte e l’Ente di Gestione delle Aree Protette dell’Area Metropolitana di Torino, ente strumentale di diritto pubblico della Regione Piemonte, istituito per la gestione delle aree protette a gestione regionale, ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19

“Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”, finalizzato a rafforzare i rapporti di collaborazione in essere e con lo scopo di promuovere, incrementare e coordinare azioni di valorizzazione integrata delle strutture regionali inserite nel Parco naturale La Mandria e nel Parco naturale di Stupinigi;

2) di dare mandato al Direttore della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo, dello Sport a provvedere alla sottoscrizione del Protocollo;

3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 23 lett. d del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

TRA

Regione Piemonte

E

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Area Metropolitana di Torino

**Per interventi di valorizzazione integrata delle strutture regionali insistenti nel sistema dei
“parchi reali”**

PREMESSO CHE

- 1) con legge regionale 7 giugno 1993 n. 24 è stato istituito l'Ente di gestione del Parco regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve naturali delle Valli di Lanzo (in sostituzione dell'Azienda regionale dei Parchi suburbani), e con legge regionale n. 1 del 1992 è stato istituito l'Ente di gestione del Parco regionale di Stupinigi, entrambi oggi confluiti nell'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Area Metropolitana di Torino, ente strumentale di diritto pubblico della Regione Piemonte, istituito per la gestione delle aree protette a gestione regionale, ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”;
- 2) con DGR 5 giugno 1995, n. 212-46579 sono stati assegnati all'ente di gestione del Parco regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve naturali delle Valli di Lanzo i beni immobili di proprietà della Regione Piemonte, fatta eccezione per alcuni specifici fabbricati, inclusi nel Parco regionale La Mandria e in particolare i locali del Borgo Castello – inserito nel sito seriale Residenze Sabaude, dichiarato dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità;
- 3) con DGR 4 agosto 2009, n. 90 – 12011 è stata affidata all'Ente Parco la gestione dei contratti di affitto e di locazione dei beni di proprietà regionale appartenenti al contesto urbano e rurale del compendio di Stupinigi;
- 4) progetti di restauro e valorizzazione, in particolare, del complesso monumentale costituito dalla Reggia di Venaria e dal Borgo Castello della Mandria sono già stati oggetto di accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (ora Ministero dei Beni e le Attività culturali e del Turismo) e la Regione Piemonte, che, in proposito, hanno stipulato un primo Accordo di Programma Quadro nel 1999, al quale hanno fatto seguito, dopo l'intesa istituzionale di programma fra Governo e Regione in data 22 marzo 2000, un secondo Accordo di Programma Quadro in data 18 maggio 2001 e due Atti integrativi, rispettivamente in data 26 ottobre 2006 e 26 giugno 2007;
- 5) la riqualificazione e la valorizzazione architettonica, ambientale e paesaggistica del compendio di Stupinigi sono state oggetto di intese, quali il “Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Nichelino, l'Ente Parco di Stupinigi, l'Ente Parco Fluviale del Po-tratto cuneese e la Fondazione Ordine Mauriziano, sottoscritto l' 8 maggio 2009, nell'ambito del

progetto 'Nichelino 2010', nonchè l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Nichelino, adottato con D.P.G.R. n.22 del 10 marzo 2010 per l'esecuzione di interventi di riqualificazione dei poderi juvarriani e del "borgo" di appartenenza e il Protocollo di collaborazione per la valorizzazione e lo sviluppo di Stupinigi sottoscritto tra Ente Parco e Fondazione Ordine Mauriziano in data 21 settembre 2012;

6) l'art. 7 comma 2, lett.a) della legge regionale 19/2009 prevede tra le finalità dei parchi naturali anche quelle di "valorizzare il patrimonio storico – culturale e architettonico" e di "promuovere iniziative di sviluppo compatibile con l'ambiente favorendo le attività produttive e lo sviluppo delle potenzialità turistiche e di altre forme di fruizione dell'area protetta che realizzano una equilibrata integrazione delle attività umane con la conservazione degli ecosistemi naturali";

7) con DGR 31-3835 del 8 maggio 2012 "Programma di intervento per la valorizzazione integrata delle strutture regionali del Parco naturale La Mandria – Istituzione gruppo di lavoro e definizione obiettivi e linee di intervento", la Giunta ha deliberato di avviare un "Programma di valorizzazione delle strutture regionali presenti nel Parco La Mandria, al fine della creazione di un importante complesso culturale-naturalistico integrato con la Reggia di Venaria e il territorio circostante";

8) relativamente al recupero e valorizzazione del compendio regionale di Stupinigi sono stati attivati tavoli tecnici in collaborazione con gli Enti competenti;

9) il patrimonio regionale presente nei Parchi Reali della Mandria e di Stupinigi, formato da :

- Borgo Castello e oltre una ventina di strutture storiche e rurali localizzate su circa 1700 ettari di proprietà regionale presso il Parco naturale La Mandria;

- gran parte del "Concentrico della Palazzina di Caccia ", oltre a varie strutture storiche e rurali, localizzati su circa 1400 ettari di proprietà regionale presso il Parco naturale di Stupinigi;

risulta in parte inutilizzato pur se parzialmente già recuperato e nonostante rappresenti una concreta opportunità di sviluppo del territorio, soprattutto in relazione alla presenza dei limitrofi poli turistici costituiti dalla Reggia di Venaria, dalla Palazzina di Caccia di Stupinigi e dalla città di Torino;

RITENUTO OPPORTUNO

Rafforzare il percorso di collaborazione istituzionale nel rispetto delle reciproche attribuzioni, e competenze e intraprendere azioni volte alla definizione di una visione strategica unitaria orientata verso obiettivi mirati ad uno sviluppo condiviso, in attuazione delle previsioni dall'art. 7, comma 2 lett.a) della legge regionale 19/2009,

TUTTO CIO' PREMESSO,

Regione Piemonte – Direzione Regionale Promozione della Cultura, Turismo e Sport con sede in Torino, Via Bertola 34, in persona del Direttore pro tempore, Paola Casagrande;

E

L'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Area Metropolitana di Torino, con sede in Venaria Reale (TO), Viale C. Emanuele II, n. 256, in persona del suo Direttore, dott.ssa Stefania Grella, di seguito, anche cumulativamente, "le Parti"

sottoscrivono il presente Protocollo di collaborazione

Art. 1 - OGGETTO

Con il presente Protocollo le Parti, anche in attuazione della DGR 31-3885 del 8 maggio 2012, intendono rafforzare i rapporti di collaborazione in essere, al fine di promuovere, incrementare e coordinare azioni di valorizzazione integrata delle strutture regionali inserite nel Parco naturale La Mandria e nel Parco naturale di Stupinigi.

Art. 2 – TEMI E AMBITI DI COLLABORAZIONE

Gli interventi oggetto del presente Protocollo sono declinabili nelle seguenti tipologie:

- 1) conservazione e valorizzazione del patrimonio, con definizione altresì di interventi di rifunzionalizzazione di quelle strutture prive di adeguata effettiva destinazione;
- 2) attività di promozione turistica, culturale ed ambientale, condivise anche con il Consorzio di valorizzazione culturale "La Venaria Reale", con l'obiettivo di un maggior sviluppo delle attività gestionali del Complesso storico – monumentale delle "Residenze Reali" piemontesi;
- 3) impulso alla creazione di un sistema di incubatori di start up per servizi turistici nei "parchi reali".

Art. 3 – MODALITA' DI ATTUAZIONE

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo è dato mandato all'Ente, in conformità con quanto disposto dalla predetta DGR dell'8 maggio 2012, di promuovere un programma dettagliato di interventi, di proposte e di attività congiunte e condivise per ciascuna delle tematiche sopra evidenziate, che saranno oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, secondo criteri di priorità, previo reperimento di idonea copertura finanziaria, garantendo il coinvolgimento attivo delle istituzioni e dei soggetti interessati, tenendo conto dei progetti di collaborazione e delle attività già in essere.

Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, la Regione si impegna ad attivarsi per il reperimento di risorse nell'ambito della programmazione dei fondi europei finalizzata al recupero del patrimonio inserito all'interno dell'area regionale in argomento, condizione

preliminare e necessaria per programmare e dare avvio ad attività di valorizzazione, finanziabili in tutto o in parte con capitali privati.

Il presente Protocollo potrà essere attuato mediante specifici accordi di dettaglio, assunti nel rispetto della programmazione approvata e previa copertura finanziaria.

ART. 4- DURATA

Il presente Protocollo ha validità di quattro anni dalla data della sua sottoscrizione ed è prorogabile per volontà espressa delle Parti firmatarie.

Torino, li

Regione Piemonte

Il Direttore regionale

Paola Casagrande

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Area Metropolitana di Torino

Dott.ssa Stefania Grella
